

PALLACANESTRO

L'HAPPY CASA ALLA FINESTRA



HAPPY CASA BRINDISI
Anche a Salonico i sostenitori della squadra biancazzurra erano presenti per non mancare a Banks e soci il loro sostegno, nella foto con Banks una tifosissima brindisina

Urlano: «Questo tifo non si cura» così i brindisini pure a Salonico

Nell'immensa Arena del Paok lo striscione dei tifosi biancazzurri

FRANCO DE SIMONE

● Chiudere il match con quattro uomini in doppia cifra (Banks 15, Brown 19, Martin 23, Thompson 10) e con Stone che se fosse stato un tantino più preciso avrebbe raggiunto anche lui la doppia cifra (s'è fermato ad 8) e finire la gara battuti, dopo aver messo a segno 91 punti, dà un senso di amarezza, ad ogni modo da mandar giù. Eppure il sogno del primo successo esterno in Champions League Adrian Banks ed i suoi amici lo hanno accarezzato a lungo. Solo che i volponi del Paok di Salonico sono stati bravi e fortunati nel finale giocato punto a punto (come tutti i 40') ad approfittare del momento «no» dell'attacco brindisino, siglando il break finale ed ottenendo la prima vittoria, alla quinta giornata del girone di qualificazione della Basketball Champions League.

Più scaltri, ma anche più esperti i greci nel finale a piazzare il break e la zampata decisiva per accaparrarsi la posta in palio,

lasciando un bel po' di rammarico nei ragazzi di coach Frank Vitucci e in meravigliosi sostenitori dei biancazzurri presenti nel palasport del Paok.

Restano però alcune importanti considerazioni: intanto il fatto che Kelvin



HAPPY CASA Tifosi dei biancazzurri a Salonico

Martin si è confermato in un grande momento di forma realizzando 23 punti con 6 rimbalzi; ma anche la gara di Darius Thompson è piaciuta parecchio, così come la voglia di non demordere mai del

capitano, sempre pronto a tirare la carretta.

Il rammarico resta rileggendo i numeri della gara: 30 rimbalzi (21 difensivi) 21/24 ai tiri liberi, 23/46 nel tiro da due e 8/21 dalla distanza sono cifre più che positive. Eppure, nonostante tutto, s'è perso con uno scartito di soli quattro punti. Peccato.

Ora, turno di riposo in campionato per Brindisi; si ritornerà in campo mercoledì prossimo, in casa, per sfidare gli ungheresi del Falco Szombathely.

QUINTA GIORNATA - I risultati

Paok Salonico-Happy Casa Brindisi 95-91; Besiktas-Falco Szombathely 74-49; Telekom Bonn-Neptunas Klaipeda 97-85; Casademont Zaragoza-JDA Dijon 75-60.

Classifica
:Dijon 4/1; Bonn, Klaipeda, Saragozza 3/2; Happy Casa Brindisi, Besiktas, Szombathely 2/3; Paok Salonico 1/4.

NUOTO E SALUTE UNA PATOLOGIA DA COMBATTERE

Con Monica Priore oggi in Senato si parla di diabete

La campionessa di nuoto brindisina smuove le acque anche ai piani alti

● Monica Priore, la campionessa di nuoto brindisina affetta da diabete mellito di tipo I, che da anni, con campagne di sensibilizzazione nazionale, si spende per fare conoscere la malattia e aiutare i bambini che ne sono colpiti e le loro famiglie nel difficile percorso dell'accettazione e della convivenza, sarà la testimonial, oggi, «Giornata Mondiale del Diabete», dell'evento in programma a partire dalle 14.30 alla Sala Isma del Senato (Piazza Capranica, 72, Roma) al quale parteciperanno, tra gli altri, il sottosegretario al Ministero della Salute, Sandra Zampadedicata alla famiglia.

Sarà la senatrice Paola Boldrini, Capogruppo Pd in Commissione Sanità ad accendere i riflettori su questo problema che riguarda il 10 per cento della popolazione diabetica.

Il diabete definito «infantile» è un aggettivo che trae in inganno, perché riduce ad un arco cronologico preciso, quando in realtà si tratta di una patologia cronica, senza possibilità di regressione e guarigione, che condiziona e impatta tutta la vita. È il diabete mellito di tipo I, una patologia auto immune che si manifesta perlopiù in bambini e adolescenti e da cui in Italia sono affette dalle 200 alle 300 mila persone costrette a vivere tra misurazione continua della glicemia e dotazione costante di un apposito kit per la somministrazione (più volte al giorno) di insulina.

Un impegno, quello di Monica Priore - prima diabetica in Europa ad attraversare a nuoto nel 2007 lo Stretto di Messina e nel 2010 il Golfo di Napoli - che nel 2017 le è valso il riconoscimento di Cavaliere della Repubblica da parte del Presidente Sergio Mattarella per la testimonianza dell'importante contributo dello sport nel superamento dei limiti derivanti dalla malattia. L'auspicio, come spiega la senatrice Boldrini, «è che ci sia la partecipazione delle società scientifiche, dei medici, di tutte le realtà coinvolte e opportunamente invitate a dare un contributo. Sarà l'occasione per fare il punto e elaborare proposte legislative».

Il riferimento è anche al mondo della scuola, dove si registra la carenza di personale formato nella somministrazione di insulina ai piccoli studenti. Con conseguenti disagi per i genitori. L'evento, moderato dalla giornalista di Quotidiano Sanità, Ester Maragò.



DIABETE Monica Priore

BASKET UNA LODEVOLLE INIZIATIVA DEL SODALIZIO

Ora la Mens Sana Mesagne entra anche nelle scuole

Per promuovere gratuitamente la pallacanestro

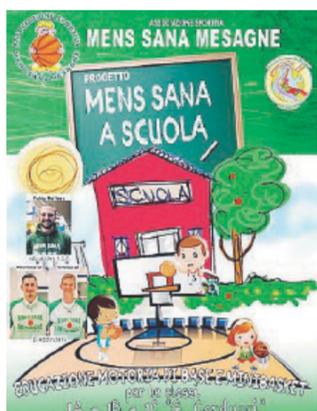
● La Mens Sana Mesagne va a Scuola. Tra le tante iniziative programmate dalla società sportiva mesagnese, nei prossimi giorni partirà un progetto scolastico per la promozione del gioco-sport pallacanestro tra i bambini della città di Mesagne.

Il progetto di educazione motoria e minibasket coinvolgerà i due Circoli didattici locali con i bambini delle prime classi della Scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia.

Il progetto è totalmente gratuito, senza nessun onere a carico della Scuola o delle famiglie.

L'intervento didattico è stato stilato dal tutor menzanino laureato in Scienze motorie e sportive e da un Istruttore minibasket qualificato dalla Federazione italiana pallacanestro. Inoltre, saranno presenti come dimostratori i due giovani atleti della formazione senior Toms Upe e Miha Mlakar provenienti dalla Lettonia e dalla Slovenia.

Il programma prevede dieci unità didattiche di attività pratica settimanale, presso la palestra della Scuola e presso il palazzetto dello sport. Intanto, in questi giorni per la Mens Sana Mesagne è ripartita la colletta alimentare in previsione del prossimo Natale.



BASKET Mens Sana Mesagne

ATLETICA LEGGERA ALLA GARA ORGANIZZATA A SAN PIETRO VERNOTICO HANNO PARTECIPATO SETTECENTO ATLETI

Quando lo sport è pura passione e solidarietà Mezza maratona, evento da incorniciare

In tanti alla «Boehringer Ingelheim Lung Run Half Marathon Spv 2019»

● Si è confermato evento di grande successo, in termini di partecipazione di atleti e di pubblico, oltre che di organizzazione, la «Boehringer Ingelheim Lung Run Half Marathon Spv 2019», gara di Mezza maratona organizzata dall'associazione «Spv My Domo» di San Pietro Vernotico e giunta alla quinta edizione.

L'evento è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con il reparto di Pneumologia «A. Blasi» dell'ospedale «Perrino» di Brindisi che si è avvalso del patrocinio dei Comuni di San Pietro Vernotico e di Torchiarolo, per portare in scena oltre allo Sport, anche solidarietà, salute, festa e tante emozioni.

Sono stati settecento gli atleti che hanno percorso alcune vie del Comune di San Pietro Vernotico e attraversato le belle terre che portano alla zona archeologica di Valesio, alle coltivazioni di «Libera Terra», zone confiscate alla mafia, e alla «Via Francigena».

Premiati i primi cinque classificati su 418 partecipanti per le categorie Maschile e Femminile.



MEZZA MARATONA Una bellissima gara sulle strade di San Pietro V.

Categoria maschile

Il primo posto se lo è aggiudicato per la seconda volta (a San Pietro), il 21enne Nfamara Njie, originario del Gambia, da 5 anni residente a Lecce, dell'Atletica Casone Noceto, che ha concluso il percorso in 1h,08',59". Nfamara lo scorso anno si è aggiudicato il secondo posto, nel 2017, invece, con-

quistò nuovamente il primo posto.

Secondo posto per Giovanni Auciello (nel 2018 arrivò primo), sempre dell'Atletica Casone Noceto, tempo: 1h,09'42". Terzo posto per Francesco Quarato, Team Pianeta Sport Massafra, tempo: 1h,11'25". Quarto posto per Pasquale Roberto Rutigliano,

dell'Olimpiaeur Camp, 1h 11'57". Quinto premiato Francesco Minerva, Montedoro Noci, 1h 12'24".

Categoria femminile

Primo posto per Paola Bernardo della Atletica Amatori Corigliano, tempo: 1h 27'04". Secondo posto per Alessandra Scatigna della Salento is Running, tempo: 1h 31'44". Terzo posto per Ilenia Maria Colucci, della Atletica Locorotondo, tempo: 1h 32'33". Quarto posto per Valeria Cirielli della Amatori Atletica Acquaviva, tempo: 1h 37'23", quinto posto per Maddalena Carrino della Team Pianeta Sport Massafra, tempo: 1h 38'04".

In concomitanza si è svolta la «Corri con Cesare» gara di corsa su strada sulla distanza di 8 km circa e la «Corri e cammina con Cesare» non competitiva. Dedicata a Cesare Littì il massaggiatore sampietranese scomparso a settembre scorso all'età di 51 anni, dopo una lunga malattia. Grande mente dello sport e organizzatore delle passate edizioni. Il ricavato della «Corri con Cesare» è stato devoluto all'associazione «Cuori e mani aperte verso chi soffre» per il progetto «Bim-bulanza», l'ambulanza pediatrica dedicata alle famiglie meno fortunate che necessitano di spostamenti verso i centri ospedalieri d'Italia, garantisce una reperibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.